

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DEDICATE ALLE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE TERRITORIALI E AL POTENZIAMENTO DI CENTRI CON FUNZIONE RICREATIVA ED EDUCATIVA IN FAVORE DEI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 0 E 17 ANNI, A VALERE SULLE RISORSE DELL'ART. 42, CO. 1, DEL DECRETO-LEGGE 4 MAGGIO 2023, N. 48 (CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 LUGLIO 2023, N. 85) PROPOSTI DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

CUP C89G23000910001

Premesso che:

- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 all'art. 42 "Istituzione di un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori prevede che *“Al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, è istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo con una dotazione pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori”*;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per la famiglia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto sono stabiliti:
 - o i criteri di riparto delle risorse da destinare ai Comuni, ad esclusione di quelli che espressamente manifestano, annualmente, di non voler avvalersi del finanziamento, tenuto conto dei dati ISTAT relativi alla popolazione minorenni sulla base dell'ultimo censimento della popolazione residente;
 - o le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;
- il predetto decreto stabilisce che *“agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede ai sensi dell'articolo 44”*;
- in data 23 agosto 2023 è stato registrato presso la Corte dei Conti il [Decreto del 24 luglio 2023](#) del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che, in attuazione dell'art. 42, co. 1, del decreto-legge a maggio 2023, n. 48 (convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85), ripartisce ai Comuni il predetto Fondo per le attività socio-educative in favore dei minori;
- il Comune di Lamezia Terme risulta tra i Comuni beneficiari delle suddette risorse per un importo pari a euro 74.193,61;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 24.10.2023 riguardante il “Fondo per le attività socio-educative” in favore dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni per l'annualità in corso, si fornisce indirizzo per destinare il finanziamento di che trattasi alla realizzazione di attività socio-educative territoriali, nonché al potenziamento di centri con funzione ricreativa ed educativa in favore dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni proposti da Enti del Terzo Settore;

SI RENDE NOTO

in esecuzione della predetta deliberazione di giunta, che è indetto un Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di iniziative per la realizzazione di attività socio-educative territoriali, nonché al

potenziamento di centri con funzione ricreativa ed educativa in favore dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni proposti da Enti del Terzo Settore.

1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore (a seguire anche "ETS" o proponenti), con comprovata esperienza nel settore di gestione dei servizi socio-educativi territoriali e/o dei centri con funzione ricreativa ed educativa per la realizzazione di attività in a favore dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni, da attivare fino al 31 dicembre 2023.

La procedura prevede la selezione di proposte progettuali avanzate dagli ETS, attraverso la valutazione della rispondenza agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico.

Il presente Avviso contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, il finanziamento e gli obblighi delle parti.

2. DESTINATARI

Gli interventi sono rivolti alle famiglie del territorio di Lamezia Terme con figli minori destinatari degli interventi.

Le iniziative saranno fruibili da tutti i bambini e ragazzi minori, previa prenotazione ed iscrizione alle attività organizzate, con le modalità e i tempi che saranno indicate dal proponente. Pertanto, dovrà essere previsto uno specifico meccanismo di iscrizione alle attività, del quale sarà data evidenza pubblica, al fine di garantire la più ampia partecipazione, nei limiti del numero massimo di iscritti consentiti.

3. RISORSE FINANZIARIE

Il Comune di Lamezia Terme rientra tra i Comuni beneficiari del finanziamento dedicato alle attività socio-educative in favore dei minori di cui al [decreto 24 luglio 2023](#) del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, in attuazione dell'art. 42, co. 1, del decreto-legge a maggio 2023, n. 48 (convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85).

Sulla base del riparto ivi effettuato tra i Comuni beneficiari, divenuto definitivo in data 23 agosto 2023 con la relativa registrazione presso la Corte dei Conti, l'Ente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 24.10.2023, stabilisce di destinare alla realizzazione e gestione delle attività di cui al presente Avviso, annualità 2023, € 74.193,61 da destinare al finanziamento delle iniziative progettuali ammesse al finanziamento a conclusione di un procedimento selettivo al termine del quale, verrà predisposta apposita graduatoria del punteggio ottenuto in sede di valutazione delle proposte progettuali di ogni ETS proponente.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura, per come indicati a seguire.

Non è ammesso che un ETS risulti proponente in più proposte progettuali, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

4.1 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

L'ETS dovrà essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale di seguito meglio specificati e non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione. In particolare:

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- assenza delle cause di esclusione artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

- non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.

4.2 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE – IDONEITA' PROFESSIONALE

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura, ove prevista dalla legge;
- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 117/2017 e non avere procedure di cancellazione in corso. Nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, il requisito si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri della Regione Calabria attualmente previsti dalle normative di settore quali:
 - Registro regionale della Calabria delle cooperative sociali;
 - Registro regionale della Calabria delle associazioni di promozione sociale;
 - Registro regionale della Calabria degli organismi di volontariato.

Il possesso dell'iscrizione ai registri sopra menzionati deve permanere per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

4.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Per la partecipazione al progetto si richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso. Nello specifico:

- avere maturato un'esperienza, almeno quinquennale, di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura;
- possedere "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del progetto", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
- disporre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto;
- dichiarare di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La proposta progettuale dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata degli interventi e delle attività socio-educative territoriali o riferiti a centri con funzione ricreativa ed educativa, nonché gli obiettivi che si intendono conseguire con la realizzazione del progetto proposto.

5. CARATTERISTICHE GENERALE DEL CENTRO EDUCATIVO

Il Centro Educativo dovrà essere caratterizzato da un programma di attività attorno al quale ruoterà l'organizzazione del centro stesso con l'obiettivo di superare situazioni di "isolamento", che possono compromettere una crescita adeguata dei bambini e dei ragazzi, promuovere l'inclusione sociale degli stessi,

evitando che le famiglie, soprattutto quelle più fragili, siano lasciate sole, garantendo il diritto all'educazione e alla socialità dei bambini.

Il Centro Educativo deve proporre un servizio formativo qualificato che:

- offra uno spazio di aggregazione e socializzazione, in un contesto tranquillo e sicuro;
- offra uno spazio inclusivo, con ingressi liberi e gratuiti, previa iscrizione da parte delle famiglie, alle attività organizzate e preventivamente diffuse e pubblicizzate, attraverso locandine a tema e sui canali social media;
- garantisca la presenza di un gruppo di educatori qualificati che già operano sul territorio, nonché la presenza di personale specializzato, se presenti minori disabili o con particolari esigenze, e se presenti minori stranieri;
- offra un supporto nelle attività didattiche, di potenziamento scolastico;
- preveda un progetto educativo differenziato per fasce d'età, con un filo conduttore;
- attivi laboratori manuali, artistici e ricreativi;
- preveda attività sportive gestite in collaborazione con associazioni sportive;
- offra uscite organizzate e strutturate sul territorio;
- preveda approfondimenti di tematiche inerenti al filo conduttore scelto;
- preveda attività dirette alla stimolazione, alla promozione, al raggiungimento e al mantenimento di tutte quelle abilità utili a facilitare una migliore integrazione sociale e favorendo, quindi, l'autonomia personale, comportamentale e di movimento.

6. LA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, sottoscritta dal Rappresentante Legale, ovvero, dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'allegato al presente avviso (Allegato B – Proposta progettuale), dovrà essere elaborata sulla base di quanto indicato nel presente avviso e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo 10.

La proposta progettuale dovrà indicare:

- titolo del progetto;
- cenni al contesto di riferimento;
- obiettivi;
- le modalità organizzative e di gestione del servizio, comprese le modalità e i criteri di iscrizioni alle attività o le eventuali rinunce;
- l'articolazione della giornata e l'orario quotidiano di funzionamento che può riguardare l'intera giornata o metà giornata;
- le caratteristiche del progetto con dettaglio delle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive, educative;
- il progetto educativo differenziato sulla base di specifiche fasce di età dei partecipanti e il dettaglio delle attività organizzate sia all'interno del centro che all'esterno. Dovrà essere indicato il numero programmato di uscite, ove previste, e dovranno essere indicate le finalità, i luoghi e le modalità organizzative;
- il numero dei bambini e degli adolescenti accolti che possono partecipare alle attività organizzate;
- che non sussistono sono motivi ostativi ad includere bambini e ragazzi certificati dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap (legge 104/1992), indicando, altresì, le specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità;
- il periodo di svolgimento delle attività, che va dalla data di approvazione della proposta progettuale, previa sottoscrizione di una Convenzione regolante i rapporti tra l'ETS e il Comune di Lamezia Terme fino al 31.12.2023, calibrando, altresì, le attività tenuto conto degli impegni scolastici;
- le competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- indicazione della/e figura/e di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari;
- indicazioni sulla disponibilità di tutti i materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte;

- se l'organizzatore prevede il consumo della merenda-pasto all'interno del centro e le modalità organizzative;
- l'organizzazione degli spazi e le modalità di cura e pulizia ordinaria dell'ambiente;
- il possesso di adeguata polizza assicurativa per gli infortuni ai frequentanti del Centro Educativo, per Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni cagionati a terzi dall'organizzatore del centro stesso e suoi prestatori d'opera, siano essi dipendenti e non e per Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro subordinato e parasubordinato e di tutti coloro di cui l'organizzatore si avvale, esonerando il Comune di Lamezia Terme da ogni responsabilità a riguardo.

Si precisa sin d'ora che, il soggetto proponente il progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere trasmessa, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine di 8 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Pretorio on line, al Comune di Lamezia Terme tramite PEC, all'indirizzo: protocollo@pec.comunelameziaterme.it

L'oggetto della PEC, **a pena di esclusione**, deve recare le seguenti indicazioni:

- la dicitura "*Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di iniziative dedicate alle attività socio-educative territoriali e al potenziamento dei centri con funzione ricreativa ed educativa in favore dei minori avanzate dagli ETS*";
- la denominazione giuridica completa del mittente, con indirizzo e codice fiscale.

La domanda di partecipazione all'Avviso, **a pena di esclusione**, deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal Rappresentante Legale ed accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualora non firmata digitalmente), utilizzando, **a pena di esclusione**, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

- Allegato A - Domanda di partecipazione comprensiva di statuto dell'ETS e CV del proponente;
- Allegato B - Proposta progettuale;
- Allegato C - Piano previsionale risorse;
- Allegato D - Informativa privacy;
- Allegato E - Dichiarazione antimafia.

Il Comune di Lamezia Terme effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. In sede di controlli a campione, il Comune di Lamezia Terme, si riserva, pertanto, l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari, a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

8. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente su più proposte, così come previsto nell'articolo 4;
- non sottoscritte dal Rappresentante Legale e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- non pervenute all'Amministrazione procedente, entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 7;
- prive della documentazione richiesta dall'art. 7 del presente Avviso.

9. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Presentazione delle candidature

FASE 1 - Verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata dagli

Enti del Terzo Settore nei termini temporali indicati nel presente Avviso pubblico.

Valutazione delle proposte progettuali

FASE 2 - Le proposte progettuali sono sottoposte alla valutazione della Commissione giudicatrice prevista dall'articolo 10, secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione.

La Commissione giudicatrice redige la graduatoria degli ETS che hanno superato la soglia minima di punteggio prevista all'articolo 10.

Conclusioni del procedimento

FASE 3 - L'Amministrazione conclude il procedimento approvando la graduatoria delle proposte progettuali idonee, che hanno cioè raggiunto la soglia minima, e di quelle ammesse al beneficio collocandosi in ordine crescente di punteggio ottenuto.

Le parti sottoscriveranno apposita Convenzione nella quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione, ecc.

10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, il Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Lamezia Terme, provvederà, a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze, formata dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Lamezia Terme, in qualità di Presidente, da un funzionario dello Settore stesso e da un Rappresentante del Forum del Terzo Settore.

Ai componenti della Commissione, compreso il Rappresentante del Forum del Terzo Settore non spettano compensi.

A seguito della verifica da parte del responsabile del procedimento delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

- procede alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;
- forma la graduatoria definitiva dando evidenza dei progetti ammissibili e finanziabili, in ordine crescente di punteggio e di quelli ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse destinate all'Avviso da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Il Comune di Lamezia Terme, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti, che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Lamezia Terme.

Le proposte progettuali presentate (sviluppate secondo gli elementi caratterizzanti sotto dettagliati) saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione:

- punteggio massimo assegnabile 100 punti;
- il progetto per essere reso ammissibile al finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo di 70 su 100 punti.
- i progetti ammessi che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato saranno ammessi al beneficio in ordine crescente.

La Commissione sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione e stilerà una graduatoria, per come su riportato.

CRITERI DI VALUTAZIONE		
A	CONTESTO DI RIFERIMENTO (MAX 10 PUNTI)	
1	Conoscenza del contesto di riferimento in relazione alle tematiche oggetto dell'avviso. Conoscenza delle opportunità territoriali e delle principali criticità.	6
2	Conoscenza delle caratteristiche proprie della fascia di riferimento e delle metodologie specifiche per fasce d'età.	4
B	ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE (MAX 10 PUNTI)	
1	Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle dell'Avviso e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta	6
2	Motivazioni che hanno condotto alle scelte progettuali e a definire le modalità realizzative	4

del progetto		
C	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI (MAX 35 PUNTI)	
1	Chiarezza degli obiettivi e coerenza tra essi e le finalità dell'Avviso	4
2	Completezza della descrizione delle modalità organizzative e di gestione del servizio, comprese le modalità e i criteri di iscrizione delle attività.	3
3	Completezza della descrizione dell'articolazione della giornata e dell'orario quotidiano di funzionamento che può riguardare l'intera giornata o metà giornata; completezza della descrizione delle caratteristiche del progetto con dettaglio delle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive, educative; completezza della descrizione del progetto educativo differenziato sulla base di specifiche fasce di età dei partecipanti e le attività dettagliate organizzate sia all'interno del centro che all'esterno. Indicazione delle eventuali uscite programmate, delle finalità, dei luoghi e delle modalità organizzative.	7
4	Indicazione sul numero dei bambini e degli adolescenti accolti e che possono partecipare alle attività organizzate; modalità di inclusione bambini e ragazzi certificati dalla commissione per l'accertamento dell'handicap (legge 104/1992).	4
5	Descrizione delle competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori ed indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari.	6
6	Completezza delle modalità di organizzazione degli spazi e delle modalità di cura e pulizia ordinaria dell'ambiente.	3
7	Disponibilità e descrizione dei materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte.	3
8	Completezza della descrizione del periodo di svolgimento delle attività e delle attività calibrate tenuto conto degli impegni scolastici	3
9	Indicazione della disponibilità a prevedere il consumo del merenda-pasto all'interno del centro estivo e le modalità organizzative.	2
D	RETE (MAX 15 PUNTI)	
1	Capacità di mobilitare e coinvolgere risorse umane, strutturali ed economiche delle comunità locali nelle diverse fasi di attuazione del progetto	8
2	Grado e modalità di coinvolgimento attivo delle famiglie e associazionismo di familiari	7
E	INNOVAZIONE (MAX 10 PUNTI)	
1	Presenza di elementi di innovazione sociale in coerenza con le analisi di contesto e con le indicazioni dell'Avviso.	5
2	Presenza di elementi di impatto sociale del progetto sul contesto di riferimento.	5
F	PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE (MAX 15 PUNTI)	
1	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per voce e macro voce	5
2	Coerenza della proposta economica con gli obiettivi e le attività del progetto	5
3	Presenza di offerte migliorative di impatto sulla qualità complessiva del progetto	5
G	MONITORAGGIO EVALUTAZIONE (MAX 5 PUNTI)	
1	Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati	5

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili di cui sopra, procederà, per ciascuna proposta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, all'assegnazione dei punteggi in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti della proposta progettuale presentata.

11. GRADUATORIA FINALE

A conclusione dell'esame delle manifestazioni pervenute, la Commissione giudicatrice redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto (punteggio minimo 70/100) dando evidenza dei progetti ammissibili e finanziabili.

L'esito del predetto esame verrà comunicato attraverso la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line assumendo, in tal caso, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla realizzazione del presente Avviso anche in presenza di una sola proposta, di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione, ovvero di rimodulare le spese del piano previsionale presentato qualora le stesse siano ritenute non congrue anche in relazione alla tempistica di attuazione del progetto.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, il soggetto beneficiario del progetto dovrà inviare tramite PEC:

1. dichiarazione di inizio attività;
2. estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
3. copia del progetto da realizzare che dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata.

Il mancato avvio delle attività nel termine previsto e il mancato invio della comunicazione di inizio attività e della documentazione richiesta determina la revoca del finanziamento assegnato.

Il Beneficiario, inoltre, può richiedere, di usufruire di un anticipo, fino ad un massimo del 50% del contributo assegnato: l'erogazione dell'anticipo da parte dell'Amministrazione avverrà dopo aver svolto i controlli di legge.

Il residuo del contributo assegnato verrà liquidato a saldo, successivamente alla presentazione della relativa richiesta, congiuntamente alla relazione finale e alla rendicontazione finale dei costi sostenuti secondo quanto indicato nell'articolo 14, fatta salva l'eventuale rimodulazione del contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte, o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste ultime.

In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento del progetto verrà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

Il finanziamento relativo alla porzione di attività realizzata, così calcolato, tuttavia verrà rideterminato solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

13. MODIFICHE AL PROGETTO

Su richiesta motivata dal beneficiario potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nel progetto valutato e dichiarato finanziabile, a condizione che le stesse non ne alterino l'impianto e le finalità e che rispettino i limiti percentuali delle macro voci.

14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà compilare e trasmettere una scheda riepilogativa relativa alle attività svolte ed una relazione, nonché fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto approvato. In ogni caso, precedentemente alla richiesta di erogazione del saldo dovrà essere presentata la rendicontazione dell'eventuale anticipo ricevuto, con i relativi giustificativi di spesa. A conclusione del progetto dovranno essere presentate la relazione finale e la rendicontazione finale.

La relazione finale dovrà evidenziare i risultati raggiunti, in termini di impatto sulla qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie, di opportunità per i progetti di vita sostenibili nel tempo, con occasioni concrete di inclusione sociale. Nella relazione dovrà altresì rilevarsi la realizzazione di concrete azioni di innovazione sociale e di animazioni delle reti territoriali, con impatto sociale sulla comunità locale.

La rendicontazione finale dovrà riportare i costi complessivi effettivamente sostenuti con i relativi giustificativi di spesa.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale verifica amministrativo-contabile in loco.

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, il Comune potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Il Comune di Lamezia Terme si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dal saldo del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono finanziabili i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di

spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.

Tutte le spese devono essere:

- effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;
- chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- tracciabili.

Tutti i pagamenti effettuati con mezzi tracciabili devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento a **Codice Unico di Progetto (CUP): C89G23000910001 pena la non ammissibilità del relativo importo.**

Non sono ammesse a finanziamento spese non strettamente finalizzate e riconducibili alla realizzazione del progetto approvato.

Il beneficiario è obbligato ad indennizzare il Comune di Lamezia Terme dai danni derivanti da perdita totale o parziale del finanziamento causati da ritardi a lui addebitabili, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impossibilità di procedere alla liquidazione delle somme dovute per irregolarità del DURC.

15. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 l'ETS beneficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine l'ETS si impegna a comunicare al Comune di Lamezia Terme gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di inammissibilità delle relative spese.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione delle attività previste potrà essere sospesa da parte del beneficiario. Qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, la Convenzione potrà essere risolta di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte del Comune di Lamezia Terme.

16. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Comune di Lamezia Terme potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto beneficiario si trovi nelle seguenti situazioni:

1. perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
2. non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
3. non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
4. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Lamezia Terme, l'esecuzione del progetto finanziato;
5. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
6. eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
7. non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 19;
8. deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto beneficiario;
9. eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente il Comune di Lamezia Terme, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo

scopo del finanziamento.

17. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il titolare del trattamento è il Comune di Lamezia Terme, con sede alla via Arturo Perugini, 15/C, 88046 Lamezia Terme (CZ).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato D — Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di partecipare all'Avviso.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

18. INFORMAZIONE

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Comune. Inoltre, verranno comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gisella Ferraro - Settore Servizi alla Persona del Comune di Lamezia Terme, contattabile all'indirizzo di posta elettronica g.ferraro@comune.lamezia-terme.cz.it, oppure al seguente recapito telefonico: 0968-207397.

19. PUBBLICITA' E LOGO

Al soggetto beneficiario del finanziamento è fatto obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, codice **CUP C89G23000910001** che lo stesso è finanziato dal Comune di Lamezia Terme con risorse a valere sul **FONDO DESTINATO AI COMUNI PER LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI ANNO 2023** (ex art. 42, comma 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48) Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, utilizzando a tal fine i loghi ufficiali.

Qualora il soggetto attuatore intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con il Comune di Lamezia Terme, i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare il presente Avviso nel cui ambito è stata svolta l'attività. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Lamezia Terme.

21. SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO, MANCATA SELEZIONE

Il Comune di Lamezia Terme, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà: di sospendere la presente procedura, aggiornarla, di non dar luogo all'approvazione della graduatoria.

22. RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia ed a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia. Il beneficiario è obbligato ad osservare, oltre a quanto previsto dal presente Avviso, tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente Avviso.

Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione

Allegato B - Proposta progettuale

Allegato C – Piano previsionale risorse

Allegato D – Informativa privacy

Allegato E – Dichiarazione antimafia

Lamezia Terme 26/10/2023

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Gisella Ferraro

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona

Dott.ssa Ida Virginia Bufano

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ex. art. 3 co. 2 D. Lgs 39/93